

VareseNews

Nel cantiere dell'ippodromo Mondiale

Pubblicato: Giovedì 21 Agosto 2008

Un nastro bianco steso sulla retta di arrivo, ricoperta per metà dal primo strato della "strada" su cui **le ruote più rapide del pianeta si contenderanno le maglie iridate**.

✖ Tutto attorno si muovono gli operai: un gruppo prepara le attrezzature per innalzare la tribuna dedicata a *Luison* Ganna, altri si muovono nel centro dell'ippodromo per preparare l'area dedicata alle diverse strutture previste.

Da lunedì scorso Le Bettole hanno iniziato a cambiare volto per trasformarsi nel cosiddetto Cycling Stadium, quello che sarà il cuore pulsante di Varese 2008.

Il cantiere procede già in diversi punti e **a illustrarcelo è Giorgio Camera** (nella foto in basso), il consulente della società organizzatrice che si occupa anche dei lavori in corso all'ippodromo.

«Anzitutto **procede la costruzione della pista davanti alle tribune** che verrà asfaltata. Qui è stato steso un tessuto drenante e utile a ripartire il carico, il Geotex, che non permette la risalita dell'acqua da sotto. Al di sopra è già iniziato il posizionamento di 40 centimetri di misto cava e fiume che serve come fondazione. Seguiranno 10 centimetri di stabilizzato, il primo strato bitumato di "Tout-venant" e **infine il tappetino di asfalto vero e proprio**».

All'interno della retta d'arrivo invece sono **tracciati sul terreno i perimetri delle molte strutture** che cambieranno volto al grande impianto sportivo.

✖ **La tribuna Ganna**, la prima davanti cui sfileranno i corridori, sarà pure la prima a sorgere in questi giorni. Conterrà 480 spettatori, capienza ridotta per permettere una visuale maggiore. Ampliata invece la **consorella tribuna Binda** (2.645 posti) che terminerà di fronte alla tribuna "verde" de Le Bettole. Altri lavori fervono nel centro del grande anello varesino: centro stampa, studi televisivi, zona ristoranti (saranno tre: pubblico, vip e per fumatori) e zona espositiva del World's Village esistono **per ora solo sulla carta e nelle righe bianche tracciate sul terreno** anche se i camion hanno già iniziato a scaricare i materiali per la loro costruzione. A buon punto invece l'area dedicata a parcheggio dei pullman delle squadre, che si trova all'interno della curva di fronte al palaghiaccio. «**Tutto sarà pronto in tempo** – assicura Camera – perché le ditte possono **lavorare anche in caso di pioggia**, anche se ovviamente il bel tempo è benvenuto. Intanto qui il cantiere è aperto dalle 7 alle 19 circa».

✖ **Tre le aziende attualmente impegnate:** la varesina SIS ha vinto l'appalto comunale per realizzare il rettilineo d'arrivo, la milanese Frame si occupa delle strutture (tribune e altro) mentre alla bresciana Italtelo toccherà l'allestimento del villaggio commerciale. A coordinare il tutto lo **studio dell'ingegner Attilio Bianchi** di Varese.

Intanto il Cycling Stadium continua a essere alla ricerca di un nome commerciale che possa identificare l'intera struttura. La Regione Lombardia – che inizialmente pareva interessata – occuperà invece uno spazio molto importante della zona espositiva. Rimangono sul tavolo altre soluzioni ma **il direttore generale Gabriele Sola mostra ottimismo**. E chissà che il crescere della cittadella sportivo-mondano-organizzativa non incentivi uno sponsor a scegliere di abbinare il proprio marchio alla struttura.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it